**Ordinamento giudiziario**

Prof. Roberto Bichi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di esaminare le caratteristiche e la strutturazione dell'Ordinamento giudiziario italiano.

L'analisi muove da una ricostruzione dell'evoluzione storica della funzione e del ruolo della magistratura dallo Statuto Albertino sino alla Costituzione repubblicana, per poi approfondire i principi costituzionali di rifermento rispetto all'assetto attuale.

Tale analisi si coniuga con lo studio dei profili più generali dello Stato di diritto, anche alla luce della giurisprudenza europea, e con quei fenomeni, collegati alla c.d. globalizzazione, che hanno mutato il ruolo del giudice e il confine tra legislazione e giurisdizione.

A questo esame seguirà l'illustrazione dell'organizzazione degli Uffici giudiziari e delle norme che regolano l'ordinamento giudiziario, dal sistema di reclutamento dei magistrati, alle fasi successive di progressione della carriera e ai sistemi di valutazione periodica della professionalità. Sarà, inoltre, affrontato il tema della funzione del C.S.M. anche in relazione all'organizzazione dei servizi di competenza del Ministero della Giustizia e i riflessi istituzionali di tali problematiche.

Oggetto di approfondimento particolare sarà il sistema di selezione per gli incarichi direttivi e semidirettivi, la responsabilità civile, disciplinare e contabile-amministrativa dei magistrati ordinari. Infine saranno dedicati approfondimenti a quei fenomeni di modifica operativa dell'ordinamento giudiziario indotti dalle tecnologie informatiche e dall'intelligenza artificiale, quali strumenti che introducono nuove prospettive nell'esercizio della giurisdizione, alterando il ruolo del giudice, cosi come descritto nelle disposizioni ordinamentali.

*Risultati di apprendimento attesi*

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di conoscere – anche in prospettiva comparativa – le caratteristiche e i valori che informano l’Ordinamento giudiziario; avrà appreso schemi di valutazione del funzionamento della Giurisdizione e sarà in grado di considerare autonomamente le implicazioni delle prospettate esigenze di riforma del settore, anche sotto il profilo costituzionale e della rispondenza al diritto europeo e convenzionale.

Lo studente acquisirà una preparazione adeguata anche il relazione alle conoscenze richieste in sede di esami e concorsi professionali come quello per l’accesso in Magistratura ordinaria.

Lo studente acquisirà altresì capacità valutativa in merito agli effetti della digitalizzazione dei servizi-giustizia e alle implicazioni derivanti da progetti di Intelligenza artificiale applicati alla giurisdizione.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

- L'ordinamento giudiziario dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.

- I principi costituzionali. Indipendenza, imparzialità, inamovibilità del magistrato. La riserva assoluta di legge. La precostituzione del giudice naturale.

- Legge e giurisprudenza normativa.

- Il Consiglio superiore della magistratura: struttura e funzioni.

- Il Ministero della giustizia: ripartizione delle competenze nella gestione dei servizi.

- I Consigli giudiziari e il Consiglio direttivo della Corte di cassazione.

- La struttura degli Uffici giudiziari giudicanti.

- La magistratura requirente.

- Sistemi di reclutamento della magistratura ordinaria in una analisi comparativa. Reclutamento per concorso, tirocinio, valutazioni di professionalità e incompatibilità.

- La scelta dei capi degli Uffici: sistema di selezione e di verifica dei risultati.

- La responsabilità disciplinare.

- La responsabilità civile e contabile-amministrativa.

- La magistratura onoraria: dai conciliatori all'Ufficio del giudice di pace.

- Le giurisdizioni speciali.

- Le nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. I possibili mutamenti indotti nel ruolo del giudice.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Corso da 6 cfu (parte generale)

Roberto Bichi, *Istituzioni di ordinamento giudiziario*, Pacini giuridica editore 2023. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/roberto-bichi/istituzioni-di-ordinamento-giudiziario-9788833795911-720329.html)

Corso da 8 cfu

Oltre al testo sovra indicato per la parte generale, lo studente dovrà integrare lo studio con la lettura dei seguenti ulteriori capitoli, del testo:

Roberto Bichi, *L’Ordinamento giudiziario, Lezioni sulla storia del sistema giudiziario dallo Statuto albertino all’applicazione dell’intelligenza artificiale,* Pacini giuridica, 2022. cap.11 *Legislazione e giurisprudenza normativa* (pagg. 107-123) cap. 13 *L’intelligenza artificiale e il lavoro del giudice. Un possibile mutamento di fatto dell’Ordinamento giudiziario* (pagg. 135-158). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/roberto-bichi/lordinamento-giudiziario-lezioni-sulla-storia-del-sistema-giudiziario-dallo-statuto-albertino-allapplicazione-dellintelligenza-artificiale-9788833794679-708559.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, eventuali accessi agli Uffici giudiziari di Milano.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esami orali alle scadenze previste, secondo il programma corrispondente ai cfu del Corso inserito nel piano di studi. L’esame orale consiste in un colloquio sugli argomenti trattati durante il corso e rispondenti ai capitoli dei due testi indicati in bibliografia. Il colloquio vuole accertare, oltre all’acquisizione delle nozioni fondamentali circa il funzionamento del sistema giudiziario, le capacità di analisi e di critica di quei valori sottesi alle scelte espresse nell’Ordinamento giudiziario.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

È opportuno che gli studenti abbaiano già affrontato lo studio del diritto costituzionale italiano e abbiano interesse sia per le problematiche storiche connesse all’evoluzione dell’ordinamento giudiziario, sia all’ attuale concreta organizzazione del sistema giudiziario.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

In aula, al termine delle lezioni o per appuntamento.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)